

DALLA PRIMA PAGINA

Mosca

Hanoi e Haiphong la nuova fase della guerra d'aggressione. L'Unione Sovietica parlo esplicitamente di nuove misure allo studio e di accresciuti aiuti al Vietnam...

Capo dello Stato avrebbe chiesto a Johnson - rivendendo quella brusca risposta che sappiamo - la sospensione dei bombardamenti nel Vietnam per otto giorni...

Francia

Capo dello Stato avrebbe chiesto a Johnson - rivendendo quella brusca risposta che sappiamo - la sospensione dei bombardamenti nel Vietnam per otto giorni...

Capo dello Stato avrebbe chiesto a Johnson - rivendendo quella brusca risposta che sappiamo - la sospensione dei bombardamenti nel Vietnam per otto giorni...

Capo dello Stato avrebbe chiesto a Johnson - rivendendo quella brusca risposta che sappiamo - la sospensione dei bombardamenti nel Vietnam per otto giorni...

Capo dello Stato avrebbe chiesto a Johnson - rivendendo quella brusca risposta che sappiamo - la sospensione dei bombardamenti nel Vietnam per otto giorni...

Capo dello Stato avrebbe chiesto a Johnson - rivendendo quella brusca risposta che sappiamo - la sospensione dei bombardamenti nel Vietnam per otto giorni...

Capo dello Stato avrebbe chiesto a Johnson - rivendendo quella brusca risposta che sappiamo - la sospensione dei bombardamenti nel Vietnam per otto giorni...

Capo dello Stato avrebbe chiesto a Johnson - rivendendo quella brusca risposta che sappiamo - la sospensione dei bombardamenti nel Vietnam per otto giorni...

Capo dello Stato avrebbe chiesto a Johnson - rivendendo quella brusca risposta che sappiamo - la sospensione dei bombardamenti nel Vietnam per otto giorni...

La crisi delle mutue e degli ospedali

La CGIL contro qualsiasi riduzione dell'assistenza

Il sindacato ospedalieri critica la FIARO e preannuncia la ripresa della lotta sindacale - Il vice segretario della CGIL, Verzelli, accusa Bosco di porsi contro il Piano quinquennale

L'attacco sferrato contro il diritto dei lavoratori all'assistenza sanitaria, ha provocato ieri le prime energiche reazioni da parte delle organizzazioni sindacali.

Come si sa, da un lato la Federazione degli ospedalieri (FIARO), che controlla dal 1962 la gestione di tutti gli ospedali italiani...

Il sindacato ospedalieri critica la FIARO e preannuncia la ripresa della lotta sindacale - Il vice segretario della CGIL, Verzelli, accusa Bosco di porsi contro il Piano quinquennale

Il sindacato ospedalieri critica la FIARO e preannuncia la ripresa della lotta sindacale - Il vice segretario della CGIL, Verzelli, accusa Bosco di porsi contro il Piano quinquennale

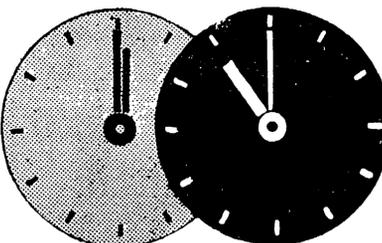
Il sindacato ospedalieri critica la FIARO e preannuncia la ripresa della lotta sindacale - Il vice segretario della CGIL, Verzelli, accusa Bosco di porsi contro il Piano quinquennale

Il sindacato ospedalieri critica la FIARO e preannuncia la ripresa della lotta sindacale - Il vice segretario della CGIL, Verzelli, accusa Bosco di porsi contro il Piano quinquennale

Il sindacato ospedalieri critica la FIARO e preannuncia la ripresa della lotta sindacale - Il vice segretario della CGIL, Verzelli, accusa Bosco di porsi contro il Piano quinquennale

E' tornata l'ora solare

Attenzione, oggi mezzogiorno è a mezzogiorno



Vi siete ricordati, a mezzanotte, di spostare le lancette dell'orologio sulle 23? Se no lo avete fatto o se a quell'ora dormivate sono tranquilli, fatelo subito.

A sua volta il vice segretario socialista della CGIL, Silvano Verzelli, chiede al ministro Bosco come mai, avendo dichiarato alcuni mesi fa che non vi sarebbe stata una diretta partecipazione dei lavoratori alla spesa farmaceutica...

Verzelli accusa quindi Bosco di agire in netto contrasto con le direttive del Piano quinquennale il quale prevede entro il 1972 il superamento delle mutue e la protezione sanitaria completa; invece il disegno di legge governativo prevede la corresponsione di contributi statali agli enti mutualistici sino al 1973...

Il primo attacco al disegno di legge è venuto ieri sera dall'assessore alle finanze del comune di Milano, il socialista Amoroso, il quale ha rilevato come con la legge di legge si voglia completamente esautorare e annullare l'autonomia degli enti locali. Il progetto, infatti, ha elevato Amaro - è in netto contrasto con la Costituzione.

L'assessore alle finanze della provincia di Firenze, Me naldo Guarnieri, dopo aver denunciato il governo di essersi dimenticato delle conseguenze dell'alluvione, ha sottolineato come gli orientamenti contenuti nel disegno di legge siano nella pratica e nei propositi quanto di più inopportuno per le amministrazioni locali del centro-sinistra.

Dopo gli interventi di Brini (assessore alle finanze della provincia di Bologna) e di De Barberi di Genova, ha preso la parola l'assessore alle finanze al comune di Firenze, il dc Ciabatti, il quale ha svolto una severa critica al progetto governativo rilevandone l'incostituzionalità in quanto con esso si vuole trasformare l'ente locale in un organismo sovvenzionato senza possibilità di disporre delle proprie entrate adeguando ai bisogni e alle finalità che lo caratterizzano.

A un anno dal disastro

Firenze: con l'alluvione è colato a picco anche il centrosinistra

Tredici miliardi invece di cento - Una città rimasta in stato d'emergenza mentre gli amministratori litigano - I «diktat» della Dc

Dalla nostra redazione

Mentre il presidente del Consiglio celebra l'altra mattina, in Palazzo Vecchio davanti ad una platea di anti quari italiani e stranieri, i fasti della politica di centro sinistra, nella frazione di Brozzi la popolazione scende nelle strade innalzando per la seconda volta le baricate in segno di protesta contro le inadempienze del governo e dell'amministrazione comunale.

Ma non è ancora tutto. Recentemente, il vicesindaco Lallor ha affermato, allarmato, che il comune di Firenze ha un passivo globale di 120 miliardi di lire; che non può contrarre mutui perché le delegazioni sono ormai esaurite da tempo; che, insomma, nel prossimo bilancio preventivo non si possono iscriverne, nella parte straordinaria, spese per più di 56 miliardi.

Con il passare del tempo (e con l'approssimarsi delle elezioni) la Dc - però riuscita ad imporre ai propri alleati la sua politica, riconducendo il centro-sinistra di Palazzo Vecchio nell'angolo alveo della linea governativa, tant'è che oggi, la giunta - tranne qualche battuta demagogica - non ha saputo opporre la minima resistenza ai progetti allucinati dalla G.P.A. al bilancio di previsione del 1967. Come si sa, sono stati deprecati due miliardi e mezzo di spese straordinarie; e altrettanti sono stati tagliati dal bilancio della amministrazione provinciale.

All'insorgere del moto «non disturbare i manovratori» la giunta, sotto l'egemonia del sindaco, ha ripiegato di fatto su una linea municipalistica, assurda e inconcludente, facendo unicamente affidamento sui proventi del turismo (aluni manifestano un certo ottimismo) e paralizzando la battaglia anticaccia. Bilancio entro il 15 ottobre hanno detto brutalmente i dc (per consentire a Bargellini di presentarsi candidato alle prossime «politiche»), oppure commissario prefettizio; «mi hanno risposto dapprima i socialisti. Anche se poi hanno detto di no». Bilancio «disimpegnato» (che provocherebbe inevitabilmente i voti liberali) ha detto la Dc; bilancio «aperto» ai problemi del comprensorio (che esclude tali voti), hanno ribattuto i socialisti (con l'eccezione del senatore Major e di Cariglia).

Il frutto di questa politica riciclatoria sono sotto gli occhi di tutti: un Comune dissestato, una città ancora sconvolta con tutti i più grossi problemi della «emergenza» ancora aperti. Per tutta l'estate la popolazione ha dovuto assistere ad una vivace quanto incoerente e paralizzante battaglia anticaccia. Bilancio entro il 15 ottobre hanno detto brutalmente i dc (per consentire a Bargellini di presentarsi candidato alle prossime «politiche»), oppure commissario prefettizio; «mi hanno risposto dapprima i socialisti. Anche se poi hanno detto di no». Bilancio «disimpegnato» (che provocherebbe inevitabilmente i voti liberali) ha detto la Dc; bilancio «aperto» ai problemi del comprensorio (che esclude tali voti), hanno ribattuto i socialisti (con l'eccezione del senatore Major e di Cariglia).

Il risultato: la paralisi.

Aspetti esteriori, certo, ma sintomatici della crisi strutturale che ha investito ormai da tempo come le altre città, anche Firenze, che ha la propria radice nella politica monopolistica del governo Moro.

A questa politica gli uomini di Palazzo Vecchio non hanno saputo, né voluto opporsi. Costituitasi come formula di potere, come filiazione del governo centrale, senza programma e senza idee, la giunta minoritaria di centro sinistra può fronteggiare in qualche maniera la situazione e darsi un programma (contenuto nel bilancio di previsione del 1967) solo in virtù dell'unità del gruppo comunista, dei comitati di quartiere, della classe lavoratrice, che imporrà alla Dc il superamento di una politica fondata sulla discriminazione a sinistra.

Con il passare del tempo (e con l'approssimarsi delle elezioni) la Dc - però riuscita ad imporre ai propri alleati la sua politica, riconducendo il centro-sinistra di Palazzo Vecchio nell'angolo alveo della linea governativa, tant'è che oggi, la giunta - tranne qualche battuta demagogica - non ha saputo opporre la minima resistenza ai progetti allucinati dalla G.P.A. al bilancio di previsione del 1967. Come si sa, sono stati deprecati due miliardi e mezzo di spese straordinarie; e altrettanti sono stati tagliati dal bilancio della amministrazione provinciale.

All'insorgere del moto «non disturbare i manovratori» la giunta, sotto l'egemonia del sindaco, ha ripiegato di fatto su una linea municipalistica, assurda e inconcludente, facendo unicamente affidamento sui proventi del turismo (aluni manifestano un certo ottimismo) e paralizzando la battaglia anticaccia. Bilancio entro il 15 ottobre hanno detto brutalmente i dc (per consentire a Bargellini di presentarsi candidato alle prossime «politiche»), oppure commissario prefettizio; «mi hanno risposto dapprima i socialisti. Anche se poi hanno detto di no». Bilancio «disimpegnato» (che provocherebbe inevitabilmente i voti liberali) ha detto la Dc; bilancio «aperto» ai problemi del comprensorio (che esclude tali voti), hanno ribattuto i socialisti (con l'eccezione del senatore Major e di Cariglia).

Il risultato: la paralisi.

Il risultato: la paralisi.

Table with lottery results: Estrazioni del lotto 23 settembre 1967. Columns for numbers and rows for various cities like BARI, CAGLIARI, FIRENZE, etc.

Director: MAURIZIO RARERA, ELIO QUERCIOLE. Includes contact information and subscription details for L'Unità.

Riserve dc

Di maggior rilievo, comunque, i punti che riguardano la cosiddetta partnership con il Vietnam. Che cosa significa la partnership? Permetterà - si chiede Sullo - un diverso equilibrio politico? Su di essa, scrive, «si conoscono le preoccupazioni europee, che, essenzialmente, sono due: essere coinvolti al di là dei patii e delle stesse intenzioni del partner, in conflitto a cui l'Europa è estranea; essere costretti ad affidarsi alla decisione ultima del potente alleato quando si verificasse qualcosa di grave in Europa».

Incriminati

a una condizione: che le vendicatrici riuscissero ad ottenere la licenza di fottizzazione dal Comune, (cosa apparentemente difficile poiché la zona in parola era considerata «agricola» dal P.R.) con un indice di edificabilità non inferiore a 6 metri cubi per metro quadro e un'intensità abitativa non inferiore a 300 abitanti per ettaro.

Oggi comizio di Longo a Forlì

FORLÌ, 23. E' proseguito nella giornata di oggi il viaggio del compagno Longo nei vari centri della Romagna. Numerose sono state le località dove il segretario del Pci si è fermato ed ha presieduto riunioni di attivisti e dove si è intrattenuto con i lavoratori: Cesena, Forlimpopoli, Galeata, Santa Sofia. Il bilancio di questo viaggio elettorale sarà fatto domenica 24 ottobre a Forlì, dove in piazza Saffi terrà un comizio. Sarà un bilancio che terrà conto della realtà di questa regione dove i comunisti conquistano il 41 per cento di voti e dove si vanno estendendo negli enti locali i casi di scioglimento dei consigli per il rifiuto dei socialisti di collaborare con le forze di sinistra. Longo domani chiederà che nelle elezioni del 12 novembre i cittadini spezzino con loro voto la linea della divisione valuta dal Dc e accolta dai dirigenti socialisti, democratici, e assicurino al Pci una ulteriore e grande avanzata.

Advertisement for 'GLI ANIMALI' magazine, featuring a tiger illustration. Text: un mondo affascinante tutto da scoprire. Gli animali: una rassegna viva ed entusiasmante di tutti gli animali presentati nel loro ambiente con suggestive tavole a colori in tutte le pagine. In edicola il primo fascicolo a L. 300.

Nel Delta Padano Saranno prosciugate le valli da pesca

Parere favorevole del Consiglio dei LL.PP. Primo successo della lotta popolare. ROVIGO, 23. Il movimento popolare di lotta per la sicurezza e la rinascita del Delta padano, che ha avuto anche momenti di partecipazione con notri arresti di dc e amministratori della lotta a Porto Tolle, ha conseguito un primo fondamentale successo: le valli da pesca saranno prosciugate e bonificate. Si ha da Roma infatti che l'assemblea generale del Consiglio superiore dei Lavori Pubblici «ha dato parere favorevole le con prescrizioni e raccomandazioni al piano generale di bonifica delle valli dell'isola della Donzella retrostanti la sacca di Scardovari. Il piano prevede il proscioglimento e la successiva utilizzazione ai fini agricoli di specchi vallivi per un totale di 2.316 ettari pari ad una spesa complessiva di un miliardo e 300 milioni di lire».

Marcello Lazzarini

Strazioni del lotto 23 settembre 1967. BARI 87 1 60 82 57. CAGLIARI 39 49 55 52 60. FIRENZE 56 37 59 52 65. GENOVA 66 25 22 12 60. MILANO 40 55 47 89 56. NAPOLI 82 60 43 63 65. PALERMO 18 73 48 5 15. ROMA 7 39 25 79 11. TORINO 5 64 7 87 79. VENEZIA 49 58 42 60 76.